Per Gloria Paul una «Cleopatra» alla televisione

Gloria Paul, che qui vediamo al mare, durante un periodo di meritato riposo impersonerà il ruolo di Cleopatra nella quarta puntata di « Eva ed io » in onda domenica 12 agosto sul secondo programma televisivo. Gianrico Tedeschi sarà invece Marcantonio

Vita difficile per Ray Charles

I razzisti USA non gli perdonano la ragazza bianca

Malgrado il successo il jazzman cieco deve difendere il suo amore per la bionda finlandese che ha deciso di vivere con lui

Da quando ha scelto per sua compagna una europea [illegible] una bianca [illegible] la vita di Ray Charles è tornata difficile. Come ai primi tempi quando era rimasto cieco e la sua infanzia era fatta di mille espedienti. Ora che ha raggiunto la fama non gli perdonano di amare Greta.

« Greta è tutto per me. Potrebbe sembrare una frase fatta apposta per i giornali. Invece è vera quando Ray Charles dice « tutto » intende dire che Greta gli restituisce quasi la cosa più bella che la vita non può avere e cioè la vista.

Si chiama Greta Johnson, ha 24 anni ed è finlandese. L'anno scorso la rivista di jazz per la quale lavorava la inviò a Juan-les-Pins dove si esibiva per la prima volta in Europa il cantante suonatore Ray Charles detto « The genius » noto in tutto il mondo per il suo soul-jazz, ovvero jazz dell'anima. Ray è uno di quei musicisti di colore nati per la musica. Suona e canta e anche se i critici ai rimproverano di addolcire troppo il suo jazz, il pubblico ne è matto per lui.

Un'intervista

Greta andò ad intervistarlo. E ne rimase colpita. Dice raccontando il suo incontro: « Lo so che il colpo di fulmine è passato di moda. Ma che ci vuole fare? Io credo che avrete bisogno di lui ». E Ray non resistette ai consigli del fluido che lei emanava. La sua presenza confortava e il suo parlare stavano sconvolgendo anche lui. « Come dovete essere bella » le disse una sera. E più tardi quando la tournée era finita: « Io riparto per l'America. Volete venire con me? »

La bionda ragazza finlandese, che sapeva della triste infanzia di Ray, dalla sua cecità alla morte dei genitori, dall'ortanotrofio al debutto con Nat « King » Cole e al trionfo americano, non rispose di no. Ma Ray si è pentito con lei: « Sarà dura in America. Sono cieco e il pubblico non mi perdonerà ».

« Non perdonerà cosa? » [illegible] « Che tu sei bianca e io uomo nero ».

Greta non sapeva cosa volesse dire « essere bianchi e neri ». E partì con lui. A Dallas, una sera, camminava anche a fianco a fianco quando incrociarono una ragazza che le sputò in viso. All'hotel, i ragazzi dell'ascensore non furono più gentili. Semplicemente, l'offesero.

Qualche volta anzi spesso, Ray e Greta vanno ad abitare in un appartamento attiguo a Ray — dice Greta — ha il complesso della colpa. Se mi succedesse qualcosa, non saprebbe perdonarsi ».

« Una sera — racconta la ragazza — eravamo a Indianapolis e Ray mi lasciò in albergo per fare un giro, salvo poi con suoi musicisti. Più tardi mi telefonò. Era in prigione, accusato di traffico di droga. Il giorno dopo lo hanno rilasciato. Non era vero, ovviamente. Una provocazione, e per parecchi non fare assumere la cosa.

E' geloso

Greta si rende conto anche di ciò che la gente pensa di lei e Ray Charles e reagisce. La signorina John-son [illegible] « Sono felice — dice la ragazza — che mi dia [illegible] di un [illegible] ventiquattr'ore su ventiquattro. E sapete cosa vuol dire quando distrattamente guardo un giornale [illegible] Ray [illegible] ».

Ray Charles, dicono, [illegible] terribilmente geloso. Da loro si sta descrivendo la sua ragazza. Gli parlano dei suoi capelli biondi, [illegible] suoi occhi blu, del suo portamento. E quando si interrompono, Ray [illegible] dire:

« Ancora ».

Se qualcuno dei suoi amici parla a Greta più a lungo del solito, si arrabbia subito. The genius sa, oltretutto, di avere una gloria rispettabile. Sa che gli americani non [illegible] che non perdonano mai a lei. Come a Marcello Britt, colpevole di avere sposato Sammy Davis, anche Greta Johnson non perdona di amare un nero.

I. segi

però fac[illegible] Sommaggio sarà impiegato nei 3000 siepi, nei 10 mila metri (ma anche qui il malanno che affligge Antonelli ha permesso una scelta in tranquillità), nel salto in alto dove del resto figura ancora una « X » da ricoprire, e nel lungo dove c'è in questo momento una preoccupante penuria di atleti di taglia internazionale.

Ma, prima dell'incontro di Stoccolma, che gli svedesi naturalmente sperano di vincere

NEREO SVARA ha ripre[illegible] sotto le cure dei tecnici l'ostacolista prende [illegible] zia per [illegible] e furono [illegible] Tra [illegible] al[illegible]

controcanale

« Ordet » di Dreier

Mentre con la designazione dei quattordici film ammessi a partecipare alla ventitreesima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia siamo ormai entrati nel clima di vigilia del primo, per consuetudine dei festival dedicati alla « settima arte », la rassegna retrospettiva « Trent'anni di cinema » che ha via via presentato sul video un gruppo di opere che a Venezia trionfarono o comunque raccolsero notevoli consensi e sollevarono polemiche, è giunta al '55. L'anno, si può ben dirlo, di Carl Theodor Dreyer, il grande regista danese che si aggiudicò allora il « Leone d'oro » con Ordet.

Si tratto certo del suo film più discusso e il premio sembrò andare più all'opera globale di Dreyer nell'arco del trentennio della sua attività, da La passione di Giovanna d'Arco (27) al Vampiro (30) a Dies irae (42).

L'inclusione di Ordet nel programma retrospettivo del festival veneziano è comunque quanto mai tempestiva e acquista un particolare valore culturale se si considera che l'edizione andata in onda ieri sera era la prima doppiata in italiano.

Indubbiamente buona parte della difficoltà incontrata dal pubblico accostandosi all'ultimo film del regista danese era costituita appunto dal linguaggio. Dreyer è un « autore » per immagini, ma come Ingmar Bergman e lo stesso Michelangelo Antonioni parla solo o ridotta all'essenziale la loro funzione determinante nello sviluppo della narrazione e l'unità e la completezza dell'opera scaturiscono appunto dalla perfetta fusione tra immagine e parola.

Ora lo spettatore si venne a trovare nella condizione di possedere solo la parte visiva, che andava in gran parte perduta dovendo seguire i sottotitoli e nello stesso tempo udire un linguaggio incomprensibile. Gian Luigi Rondi ha voluto invece rendere Ordet in una resa il più possibile simile all'originale e la vicenda del vecchio Borgen, di Mikkel e Inger, di Johannes e Anders è emersa in tutta la sua ammirevole costruzione.

Anche la cruda vicenda di contrasti relativisti tipicamente nordici, che a noi non è facile sentire completamente, arriva all'arte di Dreyer assumendo valori di stupefatta universalità e ci giunge il suo messaggio di fede assoluta nella vita. La presentazione dell'opera, alla quale partecipavano due ecclesiastici, non ha tenuto invece conto di ciò e il film è stato visto in una luce rigorosamente e superficialmente religiosa.

Trattandosi poi dell'opera altamente impegnata di un protestante, sarebbe stata consigliabile la presenza di un pastore o comunque di un critico della medesima fede, evitando di rimuovere pareri peraltro spesso arbitrari, come per la definizione di un « Dreyer potenzialmente cattolico » di un ascetta e un domenicano che si limitarono a ribadire quella che per loro era un'evidenza e non trovarono di meglio che propagandare « con passione » la confessione.

c. a.

vedremo

Sherlock Holmes

« Alle ore 18,50 di domenica 12 agosto sul Programma Nazionale televisivo per la serie « Sherlock Holmes », andrà in onda l'episodio dal titolo *La moneta francese*.

L'ispettore Lestrade viene chiamato da due guardie che hanno rinvenuto il cadavere di un uomo nelle cui tasche viene trovata una moneta francese e un biglietto in cui si dice che la moneta va mostrata alla « Regina di Lambeth » una suonatrice ambulante di organetto. L'ispettore si rivolge allora a Sherlock Holmes che lo consiglia di impadronirsi del bastone di un uomo in attesa su un ponte. Quando però l'investigatore riesce a mettere le mani sul bastone scopre un altro biglietto con un indirizzo quello di Vera Pangloss. La moneta che poi ebbe oltre la conferma che lo aveva veniva [illegible] ma per una serie di circostanze, un sec nelle mani di una cantante di varietà. Sarà proprio nel locale notturno in cui la ragazza si esibisce che Sherlock Holmes con un [illegible] riuscirà a [illegible] bandolo del mistero.

« Panico » nuova serie

Il primo giallo della nuova serie poliziesca « Panico » andrà in onda sabato 18 agosto alle 22,25 sul Secondo Programma. Si intitola *Il quadrante del faro* ed ha per protagonista un ragazzo che viene per caso a conoscenza che due uomini, mediante di uccidere suo padre guardiano di un faro, lo ricattano. Il drammatico ed emozionante racconto dei tentativi di volta in volta frustrati che il ragazzo compie per avvertire suo padre del grave pericolo, una lotta disperata e angosciosa con il tempo per riuscire ad arrivare prima dei due criminali e sventare così l'atroce delitto del loro padre.

verno le attrini

lativo che consentano di far fronte alle altre necessità del settore.

La Federcaccia, dalla fine dell'ultimo conflitto ad oggi, ha speso decine di miliardi per mettere insieme l'attuale, e pure quantomai insufficiente patrimonio di selvaggina, sopperendo all'incuria del governo il quale finì [illegible] to che non si decideva a restituire una modesta parte del danaro incamerato attraverso le tasse sull'attività venatoria, non contribuirà minimamente alla soluzione dei complessi problemi della caccia italiana. I comunicati come quello della « Camangi » non fanno che confermare la politica delle chiacchiere fin qui seguita

Giuseppe Cervetto

Sui ring di tutto i

Scholz Giulio

Gustav « Bubi » Scholz ha smentito le voci di un suo ritiro [illegible] dopo la sconfitta subita contro [illegible] Johnson ed ha aggiunto che [illegible] vorrebbe combattere a Roma [illegible] con Rinaldi per il titolo europeo considerando probabile che lo [illegible] anziate tolga la corona continentale a Calderwood.

• • •

Il campione inglese dei pesi welter Brian Curvis incontrerà l'americano Ralph Dupas l'11 settembre a Wembley (sarà una eliminatoria per il titolo mondiale). L'incontro dovrebbe essere trasmesso sui telescherm. americani attraverso il Telstar. Promotore dell'iniziativa è il noto organizzatore Jack Solomons, il quale ha già preso gli opportuni contatti con la BBC. Sarebbe la prima volta che un incontro di pugilato verrebbe

[illegible] e Del Buono per Valeria

Dalla nostra redazione

ANCONA, 8

[illegible]

Silvano Cinque

Conclusi i lavori del Comitato

Così sarà la nuova legge sul cinema

Il Comitato [illegible] coordinare le norme [illegible] che per il cinema [illegible] ha concluso i suoi lavori [illegible] della legge [illegible] dalla Commissione [illegible] della Camera [illegible] come ha dichiarato il suo Presidente [illegible] Stabiliti poi i requisiti per l'ammissione dei film lungometraggi ed attualità alla programmazione obbligatoria, il Disegno di Legge fissa i contributi in misura percentuale all'introito lordo degli spettacoli come segue:

Al 15% per i film prodotti per la prima volta in pubblico dal 1 luglio 1962 al 31 dicembre 1962.

Al 14% per i film prodotti per la prima volta in pubblico dal 1 gennaio 1963 al 31 dicembre 1963.

Al 13% per i film prodotti per la prima volta in pubblico dal 1 gennaio 1964 al 31 dicembre 1964.

Al 12% per i film prodotti per la prima volta in pubblico dal 1 gennaio 1965 al 31 dicembre 1965.

Al 11% per i film prodotti per la prima volta in pubblico dal 1 gennaio 1966 al 31 dicembre 1966.

Al 10% per i film prodotti per la prima volta in pubblico dal 1 gennaio 1967 al 31 dicembre 1967.

Al [illegible] per i film prodotti per la prima volta in pubblico dal 1 gennaio 1968 al 31 dicembre 1968.

[illegible]

Particolari riduzioni di tali contributi sono previste per i film a carattere documentario e a carattere informativo e per prevalenti riprese dal vero.

Fissati poi i requisiti per i film a carattere documentario, di cortometraggi sono previsti particolari contributi, anche a favore di tali produzione cinematografica con la limitazione a 110 il numero dei cortometraggi [illegible] di un apposito Comitato di esperti.

La legge contempla inoltre norme per la concessione di premi a favore dei film lungometraggi, come segue:

Al Per il periodo 1 luglio 1962 - 30 giugno 1963 n. 4 premi da 120 milioni, n. 4 prem. da 30 milioni, n. 4 prem. da 40 milioni.

Al Per il periodo 1 luglio 1963 - 30 giugno 1964 n. 4 prem. da 120 milioni, n. 4 prem. da 30 milioni, n. 4 prem. da 40 milioni.

Al Per il periodo 1 luglio 1964 - 30 giugno 1965 n. 4 prem. da 120 milioni, n. 4 prem. da 30 milioni, n. 4 prem. da 40 milioni.

Al Per il periodo 1 luglio 1965 - 30 giugno 1966 n. 4 prem. da 120 milioni, n. 4 prem. da 30 milioni, n. 4 prem. da 40 milioni.

Al Per il periodo 1 luglio 1966 - 30 giugno 1967 n. 4 prem. da 120 milioni, n. 4 prem. da 30 milioni, n. 4 prem. da 40 milioni.

Al Per il periodo 1 luglio 1967 - 30 giugno 1968 n. 4 prem. da 120 milioni, n. 4 prem. da 30 milioni, n. 4 prem. da 40 milioni.

Al Per il periodo 1 luglio 1968 - 30 giugno 1969 n. 4 prem. da 120 milioni, n. 4 prem. da 30 milioni, n. 2 prem. da 40 milioni.

I film [illegible] ammessi a partecipare [illegible] ad un massimo di [illegible] esercizio cinematografico. I premi assegnati [illegible] ai produttori [illegible] precedente.

A favore degli esercenti di sale cinematografiche [illegible] successivamente [illegible] 20 al 12 per cento alle condizioni contemplate dalla legge.

Il Disegno di Legge si occupa inoltre della costituzione, trasformazione e adeguamento dei locali cinematografici, e [illegible] esercizio per nuove sale cinematografiche.

Gli [illegible] del credito cinematografico attraverso la sezione specializzata della Banca Nazionale del Lavoro e la creazione di un apposito nuovo fondo.

radio

NAZIONALE

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35 Corso di lingua portoghese. 8,20 Omnibus. Prima parte. 10,0 La musica delle vacanze. 11 Omnibus. Seconda parte. 12 Incontro con le canzoni. 12,15 Arlecchino. 12,55 Chi vuol esser lieto... 14,30 Il teatro dopera. 14,55 Trasmissioni regionali. 15,15 Musica per chi lavora. 16,40 I nostri successi. 16,45 Antologia musicale. 16 Programmi per i ragazzi. 16,30 Pomeriggio concerto per ragazzi. 17,40 Musica per chi lavora. 18 Pinocchio. 18,15 Sera nel mondo. 19,10 Lavoro italiano nel mondo. 19,20 La commedia umana. 19,40 Motivi in giostra. 20,25 Il tuo disco preferito. Lucera. Commedia in un atto di Ghislando Gherardi. 22,30. Concerto di Vladimir Horowitz. Dino Ancona, pianoforte. Mario Caporloni.

SECONDO

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13, 14,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30. Musiche del mattino. Canti Marina Parisi. Rubrica di Edizione straordinaria. Rubrica [illegible] Il Calendario. Canzoni per voi. Musica per chi lavora. Prima parte. Musica per chi lavora. Seconda parte. Varietà. Trasmissioni regionali. Le [illegible] Rocco. [illegible] Musica per chi lavora. Musica per chi lavora. Motivi in [illegible] Musica per chi lavora. Musica per chi lavora. Musica per chi lavora.